

GE.SE.SA. - GESTIONE SERVIZI SANNIO S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di ACEA SPA - CF 05394801004

Sede in CORSO GARIBALDI N. 8 - 82100 BENEVENTO (BN) Capitale sociale Euro 534.990,70 i.v.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019**Nota integrativa, parte iniziale**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio complessivamente pari a Euro 63.716 che evidenzia l'equilibrio della gestione economica della società.

La natura e le ragioni dei fenomeni sottostanti il risultato economico positivo dell'esercizio 2019 sono descritte in modo più approfondito nella Relazione sulla gestione.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della Gestione dei Servizi idrici integrati dove opera in qualità di Gestore riconosciuto dall'A.R.E.R.A. (già ex A.E.E.G.S.I.)

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2019 la Società dal punto di vista operativo ha provveduto, oltre ad adempiere alle normali attività di conduzione di reti e impianti, ad effettuare una serie di interventi mirati al conseguimento e miglioramento degli obiettivi aziendali di gruppo, riguardanti in particolare la salvaguardia ambientale e la tutela della risorsa idrica.

Sono stati, pertanto, fatti investimenti sia sulle reti fognarie per evitare sversamenti incontrollati di reflui che sugli impianti di depurazione per il miglioramento funzionale degli stessi.

In campo acquedottistico gli interventi hanno, invece, riguardato l'efficientamento, in particolare degli impianti di pompaggio, e la regolarizzazione amministrativa di quasi tutte le fonti di approvvigionamento idrico locali, attività che sarà completata nel corso dell'esercizio 2020.

Nell'esercizio 2019 è proseguita l'implementazione e lo sviluppo dell'utilizzo dei processi e delle modalità operative avviate con il Progetto A.C.E.A. 2.0 che prevede un radicale cambiamento della gestione aziendale.

Il percorso di cambiamento gestionale legato alle infrastrutture e al tipo di servizio offerto agli Utenti ha mostrato una notevole capacità di efficienza della macchina aziendale complessa in cui la parte "Operations" ha saputo legarsi in maniera ottimale con il resto dei processi innovativi e la parte "Amministrativa e commerciale" ha gestito nuovi processi informatici ed operativi tendenti alla razionalizzazione della gestione.

Si rimanda al contenuto della Relazione sulla Gestione per tutte le ulteriori informazioni relative alle attività svolte nel 2019, all'evoluzione della gestione ed agli eventi principali e/o ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Rapporti con la Controllante e le altre società del Gruppo

La Società è controllata dalla società Acea SpA, per il tramite della società Acea Molise Srl (già CREA Gestioni Srl) ed intrattiene rapporti con la società Controllante e con diverse società del Gruppo. Nei commenti alle voci di Bilancio della presente Nota integrativa, sono specificate, laddove significative, la tipologia delle operazioni realizzate con le parti correlate, con indicazione degli importi e la natura dei rapporti. Si specifica che le operazioni con le parti correlate sono regolate a prezzi di mercato. Per una maggiore disamina di tali rapporti si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Acea SpA.

I dati essenziali di Acea SpA esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Acea SpA al 31 dicembre 2018, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

I dati essenziali di ACEA SpA sono riportati di seguito.

Rif. Nota	CONTO ECONOMICO	2018	Parti Correlate	2017	Parti Correlate	Variazione
1	Ricavi da vendita e prestazioni	156.160.530	156.017.216	164.402.779	164.163.693	(8.242.249)
2	Altri ricavi e proventi	15.662.724	7.740.641	16.534.450	6.762.904	(871.726)
	Ricavi netti	171.823.253	163.757.856	180.937.229	170.926.597	(9.113.976)
3	Costo del lavoro	57.195.964		49.676.289		7.519.675
4	Costi esterni	154.363.700	51.889.140	149.275.568	82.773.463	5.088.132
	Costi operativi	211.559.665	51.889.140	198.951.857	82.773.463	12.607.807
	Margine Operativo Lordo	(39.736.411)	111.868.717	(18.014.628)	88.153.133	(21.721.783)
5	Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni	20.074.539	0	20.741.412	0	(666.872)

	Risultato operativo	(59.810.951)	111.868.717	(38.756.040)	88.153.133	(21.054.911)
6	Proventi Finanziari	130.272.501	128.985.136	114.362.960	113.204.564	15.909.541
7	Oneri Finanziari	70.826.703	160.937	64.810.466	218.385	6.016.237
8	Proventi da Partecipazioni	177.966.381	177.966.381	219.012.875	219.012.875	(41.046.494)
9	Oneri da Partecipazioni	15.892.865	0	0	0	15.892.865
	Risultato ante imposte	161.708.364	418.659.297	229.809.330	420.152.187	(68.100.966)
10	Imposte sul Reddito	13.932.153	86.113.154	3.230.018	75.508.785	10.702.135
	Risultato netto Attività in Funzionamento	147.776.211	332.546.143	226.579.312	344.643.402	(78.803.101)
	Risultato Netto	147.776.211	332.546.143	226.579.312	344.643.402	(78.803.101)

Rif. Nota	ATTIVITA'	31/12/18	Parti Correlate	31/12/17	Parti Correlate	Variazione
11	Immobilizzazioni Materiali	97.469.362	0	95.852.276	0	1.617.087
12	Investimenti Immobiliari	2.489.046	0	2.547.404	0	(58.358)
13	Altre immobilizzazioni Immateriali	11.762.938	0	11.623.698	0	139.240
14	Partecipazioni in controllate e collegate	1.792.037.627	0	1.784.245.718	0	7.791.908
15	Altre partecipazioni	2.352.061	0	2.352.061	0	0
16	Imposte differite Attive	20.069.011	0	23.623.020	0	(3.554.008)
17	Attività Finanziarie	227.385.241	227.259.741	237.975.029	237.849.529	(10.589.788)
18	Altre Attività non correnti	560	0	560	0	0
	ATTIVITA' NON CORRENTI	2.153.565.846	227.259.741	2.158.219.766	237.849.529	(4.653.920)
19.a	Lavori in corso su ordinazione	0	0	(0)	0	0
19.b	Crediti Commerciali	731.449	541.305	953.897	526.640	(222.448)
19.c	Crediti Commerciali Infragrupo	88.212.898	88.212.898	98.771.878	98.771.878	(10.558.980)
19.d	Altre Attività Correnti	31.900.595	1.931.369	36.954.068	1.942.792	(5.053.474)
19.e	Attività Finanziarie Correnti	5.791.425	0	105.647.961	0	(99.856.537)
19.f	Attività Finanziarie Correnti Infragrupo	2.074.601.428	2.074.601.428	1.918.406.576	1.918.406.576	156.194.852
19.g	Attività per imposte correnti	13.396.660	12.185.412	23.140.874	4.288.048	(9.744.214)
19.h	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	978.551.644	0	527.422.879	0	451.128.765
19	ATTIVITA' CORRENTI	3.193.186.099	2.177.472.413	2.711.298.133	2.023.935.935	481.887.966
	TOTALE ATTIVITA'	5.346.751.945	2.404.732.154	4.869.517.899	2.261.785.464	477.234.046

Rif. Nota	PASSIVITA'	31/12/18	Parti Correlate	31/12/17	Parti Correlate	Variazione
	Patrimonio Netto					
20.a	capitale sociale	1.098.898.884	0	1.098.898.884	0	0
20.b	riserva legale	111.947.621	0	100.618.656	0	11.328.966
20.c	riserva azioni proprie	0	0	0	0	0
20.d	altre riserve	77.972.583	0	72.756.998	0	5.215.586
	utile (perdita) relativa a esercizi precedenti	137.452.369	0	56.107.204	0	81.345.165
	utile (perdita) dell'esercizio	147.776.211	0	226.579.312	0	(78.803.101)
20	PATRIMONIO NETTO	1.574.047.668	0	1.554.961.053	0	19.086.615
21	Trattamento di fine rapporto ed altri piani a benefici definiti	23.512.134	0	24.463.827	0	(951.693)
22	Fondo per rischi ed oneri	15.407.726	0	14.984.287	0	423.439
23	Debiti e passività Finanziarie	3.124.570.873	0	2.482.564.141	0	642.006.732
24	Altre passività	0	0	0	0	0
	PASSIVITA' NON CORRENTI	3.163.490.734	0	2.522.012.256	0	641.478.478
25.a	Debiti finanziari	377.675.158	61.581.587	542.975.181	28.428.777	(165.300.024)
25.b	Debiti fornitori	169.536.665	75.521.828	191.783.800	99.017.161	(22.247.135)
25.c	Debiti Tributarî	17.916.924	4.745.034	25.241.524	24.621.448	(7.324.600)
25.d	Altre passività correnti	44.084.796	2.325	32.544.085	23.902	11.540.711
26	PASSIVITA' CORRENTI	609.213.543	141.850.774	792.544.591	152.091.287	(183.331.048)
	TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	5.346.751.945	141.850.774	4.869.517.899	152.091.287	477.234.046

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo che corrisponde alla sua vita utile. Il criterio adottato per stimare la vita utile è individuato con la scadenza dell'ultima concessione del Consorzio Cabib da cui deriva la sua acquisizione (2032).

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20 %.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti, ad eccezione dell'avviamento.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3,5 %
Impianti e macchinari	6 % - 8 % - 10 % - 15 %
Attrezzature industriali e commerciali	8 % - 10 % - 15 %
Altri beni materiali	8 % - 12% - 15 % - 20 % - 25 %

I "Beni gratuitamente devolvibili" sono ammortizzati in base alla loro vita utile. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una

rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione laddove necessario.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità anche in funzione dell'esistenza, negli esercizi futuri in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

Sono iscritti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

In particolare, i ricavi per le prestazioni di servizi e per le cessioni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi degli sconti, abbuoni e simili, nonché delle imposte direttamente connesse alle vendite.

I ricavi del servizio idrico integrato sono determinati sulla base del Metodo Tariffario Idrico (MTI), valido per la determinazione delle tariffe per gli anni 2016-2019, approvato con Deliberazione n. 664/15/R/ldr e da parte dell'A.R.E.R.A.

Sulla base dell'interpretazione della natura giuridica della componente tariffaria Fo.NI. (Fondo Nuovi Investimenti) viene iscritto tra i ricavi dell'esercizio il relativo ammontare spettante alle Società idriche laddove espressamente riconosciuto dagli Enti d'Ambito che ne stabiliscono la destinazione d'uso.

Si fa presente che in riscontro alla richiesta dell'ARERA del 31 gennaio 2019, avanzata ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 38/2005 - l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha trasmesso, in data 8 aprile 2019, un parere sul trattamento contabile della componente di ricavo derivante dal FoNI, riguardo la quale, con comunicato del 26 ottobre 2018, l'Autorità (ARERA) ha fornito precise indicazioni circa la relativa modalità di rilevazione all'interno dei Conti Annuali Separati (CAS), in coerenza con quanto previsto per i contributi pubblici in conto impianti dall'OIC 16. In particolare, nel parere sopra richiamato, l'OIC ha sottolineato che "fermo restando che l'assenza di un principio contabile non consente di esprimersi a favore di uno specifico trattamento contabile tra quelli adottati nella prassi e tenuto in conto che il comunicato dell'Autorità del 26 ottobre 2018 precisa che la metodologia indicata è obbligatoria nei CAS (ai fini dell'Unbundling) e non nella redazione del bilancio d'esercizio, questo Organismo ritiene opportuno che gli operatori, a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, indipendentemente dalla politica contabile utilizzata, adottino politiche di disponibilità delle riserve, per la parte alimentata dalla componente FoNI, coerenti con le tecniche regolatorie stabilite nella richiamata comunicazione dell'ottobre 2018".

Il vincolo di destinazione, previsto dall'articolo 7.1 delibera 585/2012, viene rappresentato attraverso la destinazione di una quota dell'utile dell'esercizio ad una riserva non distribuibile fino all'avvenuto accertamento del rispetto del vincolo. Si specifica che per la Società non è stata riconosciuta tale componente tariffaria negli anni precedenti mentre nell'aggiornamento della manovra tariffaria 2016/2019 è prevista per il 2018 un valore della componente tariffaria FO.NI. che in presenza di perdita d'esercizio e nell'impossibilità di destinare parte di utili ha comportato una successiva riclassifica di poste del patrimonio della società a riserva vincolata e non distribuibile fino all'avvenuto accertamento del rispetto del vincolo.

L'aggiornamento biennale tariffario 2018-2019 ha influenzato la rilevazione dei ricavi per VRG 2019 e la proposta è in attesa dell'approvazione da parte dell'EIC e dell'ARERA. Attualmente la proposta tariffaria 2018-2019 in approvazione da parte dell'EIC, a seguito dell'esame della documentazione prodotta effettuata dal settore competente dell'Ente, è stata giudicata coerente dal Direttore Generale E.I.C. con il quadro regolatorio approvato dall'ARERA per il periodo 2018-2019.

E' inoltre iscritto tra i ricavi dell'esercizio il conguaglio relativo alle partite cd. passanti (i.e. energia elettrica, acqua all'ingrosso, etc) delle quali la citata delibera fornisce apposito dettaglio nonché l'eventuale conguaglio relativo a costi afferenti il Sistema Idrico Integrato sostenuti per il verificarsi di eventi eccezionali (i.e. emergenze idriche, ambientali, etc ...) qualora l'istruttoria per il loro riconoscimento abbia dato esito positivo.

Si fa presente che con Deliberazione n. 17 del 13 agosto 2018 del Commissario straordinario dell'A.T.O. Calore Irpino è stata approvata l'Articolazione tariffaria della società, ai sensi delle Delibera ARERA n. 665/2017/R/ldr (TICSI) volta all'introduzione del Bonus sociale idrico ed all'avvio del processo di convergenza tariffaria nei comuni gestiti, ai sensi dell'art. 37 della Delibera ARERA 664/2015/R/ldr.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.324.131	2.444.825	(120.694)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nell'esercizio 2019 si sono registrati incrementi per nuove immobilizzazioni immateriali di euro 508.870.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegnere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	524.742	1.322.719	50.188	477.866	801.923	25.311	2.625.675	5.828.424
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	501.603	1.190.292	50.188	310.768	355.993		974.755	3.383.599
Svalutazioni								
Valore di bilancio	23.139	132.427		167.098	445.930	25.311	1.650.920	2.444.825
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	9.111	(1)	58.971	1.315		(17.626)	457.100	508.870
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	10.719	25.726	58.971	8.508	42.814		482.826	629.564
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	(1.608)	(25.727)		(7.193)	(42.814)	(17.626)	(25.726)	(120.694)
Valore di fine esercizio								
Costo	533.853	1.322.718	50.188	538.152	801.923	7.685	3.082.139	6.336.658
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	512.322	1.216.018	50.188	378.247	398.807		1.456.945	4.012.527
Svalutazioni								
Valore di bilancio	21.531	106.700		159.905	403.116	7.685	1.625.194	2.324.131

Le Altre immobilizzazioni immateriali si sono incrementate per investimenti nel progetto Acea 2.0 pari ad euro 369.771, nell'attività di Arricchimento e bonifica dati Utente di euro 32.551, nell'Attività di assistenza, protezione e tutela dati personali (GDPR) di euro 49.626 e nell'Attività di analisi del clima aziendale di euro 4.226.

In riferimento alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali si forniscono le seguenti informazioni:

- i costi di impianto e ampliamento e di sviluppo, sono iscritti con il consenso del Collegio sindacale ed hanno utilità pluriennale essendo ammortizzati in un periodo di cinque anni;
- le Concessioni, licenze e marchi sono ammortizzati con una quota del 20 %;
- l'Avviamento è ammortizzato con una quota calcolata in base al suo periodo di utilità economica;
- le spese per migliorie di beni di terzi sono ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione;
- le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate con una quota del 20 %.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.494.658	4.748.689	745.969

Nell'esercizio 2019 si sono registrati incrementi per nuove immobilizzazioni materiali di euro 1.469.904.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.320.147	1.456.088	319.162	7.313.624	115.684	10.524.705
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	588.804	1.149.155	153.431	3.884.626		5.776.016
Svalutazioni						
Valore di bilancio	731.343	306.933	165.731	3.428.998	115.684	4.748.689
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	16.549	157.779	258.641	1.048.275	(11.340)	1.469.904
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	50.482	55.250	18.500	599.703		723.934
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(33.933)	102.529	240.141	448.572	(11.340)	745.969
Valore di fine esercizio						
Costo	1.336.696	1.613.867	577.803	8.361.899	104.344	11.994.609
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	639.286	1.204.405	171.931	4.484.329		6.499.951
Svalutazioni						
Valore di bilancio	697.410	409.462	405.872	3.877.570	104.344	5.494.658

In riferimento ai beni gratuitamente devolvibili i miglioramenti sulle reti e gli impianti gestiti per complessivi euro 919.213 sono realizzati nel territorio dei Comuni gestiti dalla società sulla base dei contratti stipulati con i vari enti, tra cui i più importanti sono riportati nella tabella allegata:

Comparto	Titolo	Comune	Importo
Depurazione	Progetto preliminare depuratore centrale Benevento	Benevento	40 747
Fognatura	Lavori per il miglioramento delle funzionalità degli scolmatori	Telese Terme	38 600
Acquedotto	Potenziamento elettromeccanico e civile centrale Cortedonica	Vitulano	36 118
Fognatura	Manutenzione straordinaria sollevamento fognario San Vito	Benevento	33 423
Acquedotto	Potenziamento sistema di distribuzione Torrepalazzo	Torrecuso	31 889
Acquedotto	Sostituzione in SU elettrovalvola ed elettropompa Soll S. Stefano	Vitulano	29 758
Acquedotto	Sostituzione condotte ViaMadonnelle, ViaCandele, ViaMonte	Ponte	27 950

Acquedotto	Rifacimento allacci utenze Comunali Sant'Agata	Sant'Agata de' Goti	24 570
Depurazione	Potenziamento civile ed elettromeccanico Dep Portelle	Castelpoto	23 558
Acquedotto	Mappatura reti idriche Torrecuso	Torrecuso	20 504
Acquedotto	Mappatura reti idriche Castelpoto	Castelpoto	19 496
Acquedotto	Lavori di manutenzione civile Pozzi Campo Mazzoni	Benevento	19 236
Fognatura	Lavori elettromeccanici in Somma Urgenza presso Soll Fgn. LaPiana	Telese Terme	18 889
Acquedotto	Rifacimento allacci utenze Comunali Tocco Caudio	Tocco Caudio	16 245
Acquedotto	Lavori di messa in sicurezza in Somma Urgenza Pozzo Campomazzone	Benevento	15 529
Acquedotto	Rifacimento potenziamento rete allaccio Piazzale Catullo	Benevento	14 611
Acquedotto	Sostituzione in Somma Urgenza elettropompa Pozzo 2 Pezzapiana	Benevento	13 757
Fognatura	Fornitura elettrica sottopasso fognario Via Vittime di Nassiriya	Benevento	11 467
Depurazione	Fornitura misuratore di portata per canali area velocity (G)	Vari	10 603
Fognatura	Intervento di sostituzione collettore Teatro Romano	Benevento	10 500
Acquedotto	Ripristino funzionale Centrale di Sollevamento S. Stefano	Vitulano	10 093
Acquedotto	Sostituzione condotta Loc. Petita	Melizzano	9 755
Acquedotto	Rifacimento allacci utenze Comunali Morcone	Morcone	9 235
Fognatura	Ripristino tratto fognario via Rotabile Frasso Cautano	Frasso Telesino	9 022

In riferimento alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali si forniscono le seguenti informazioni:

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote in dipendenza della tipologia del bene, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Fabbricati: 3,5 %
- Impianti e macchinari: 6 % - 8 % - 10 % - 15 %
- attrezzature industriali e commerciali: 8 % - 10 % - 15 %
- altri beni materiali: 8 % - 12 % - 15 % - 20 % - 25 %

I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati in base alla loro vita utile.

Nelle immobilizzazioni di bilancio sono stati iscritti i valori relativi agli incrementi complessivi dell'esercizio per un importo pari ad euro 1.978.774 compresi quelli ricadenti nel Piano degli Interventi ed effettuati nel 2019 di cui si presenta prospetto riepilogativo per Comune e Comparto:

Comune	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	Gestione Caratteristica
Arpaia	11 946	-	-	-
Benevento	103 289	59 303	63 301	483 344
Castelpagano	8 640	-	5 985	-
Castelpoto	23 958	-	28 371	-
Cautano	15 881	965	5 548	-
Colle Sannita	8 070	6 626	4 222	-
Foglianise	4 327	-	14 158	-
Foiano di Val Fortore	9 646	-	12 228	-
Forchia	3 048	6 500	183	-
Frasso Telesino	7 573	9 022	940	-
Melizzano	16 341	-	8 964	-
Molinara	1 618	-	-	-
Morcone	13 854	-	4 926	-
Paupisi	843	-	-	-
Ponte	36 206	6 055	4 185	-
San Bartolomeo in Galdo	1 772	-	4 790	-
San Giorgio La Molara	22 193	-	-	-
Sant'Agata de' Goti	48 522	9 595	4 551	-
Telese Terme	14 583	58 470	11 002	-
Tocco Caudio	41 039	-	7 363	-

Torrecuso	64 595	-	5 682	-
Vitulano	96 772	982	6 347	-
Vari	80 298	-	10 603	253 379
	635 014	157 518	203 350	736 723
				1 732 605

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio 2019 non sono stati contabilizzati nuovi contributi in conto capitale. Nell'esercizio 2018 la Società aveva contabilizzato un contributo in conto capitale derivante dall'utilizzo di importi destinati alla Depurazione del Comune di Torrecuso ex Cabib per l'importo di € 65.063. Mentre nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la società aveva ottenuto dalla Regione Campania con Delibera n. 521 del 01/08/2017 dei contributi in conto impianti a copertura totale del costo dell'investimento, pari ad Euro 750.000 per lavori di adeguamento delle infrastrutture rientranti nel "Piano degli interventi urgenti per la mitigazione e la crisi idrica". Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo reddituale indiretto per cui i contributi concorrono alla formazione del reddito in base alla vita utile dei beni e in misura proporzionale agli ammortamenti degli stessi, con calcolo a fine anno della parte da imputare agli anni successivi tramite il metodo dei risconti passivi.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variations
15.476	10.206	5.270

Variations e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio					10.206	10.206
Variations nell'esercizio					5.270	5.270
Valore di fine esercizio					15.476	15.476
Quota scadente entro l'esercizio					15.476	15.476
Quota scadente oltre l'esercizio						

Le variations intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2018	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2019
Altri	10.206	5.270					15.476
Arrotondamento							
Totale	10.206	5.270					15.476

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variations
75.907	23.722	52.185

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	23.722	52.185	75.907
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale rimanenze	23.722	52.185	75.907

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
20.202.018	17.600.307	2.601.711

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota entro l'esercizio	Quota oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.349.082	2.589.421	18.938.503	16.063.694	2.874.809
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante					
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante					
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	974	32.636	33.610	33.610	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	22.882	20.414	43.296	43.296	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	88.237	(87.236)	1.001	1.001	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	44.093	54.950	99.043		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.095.039	(8.474)	1.086.565	1.086.565	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.600.307	2.601.711	20.202.018	17.228.166	2.874.809

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto le differenze sono di scarso rilievo e non rilevanti ai fini della incidenza sugli effetti sulla rappresentazione in Bilancio.

Infatti i crediti verso clienti hanno natura commerciale e sono costituiti dai corrispettivi del servizio idrico integrato effettuato nei comuni gestiti, dalla fornitura all'ingrosso dell'acqua ad altri Gestori (Comuni) e dalle prestazioni di servizi effettuate sulla base dei contratti stipulati rientranti nell'attività tipica della società.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo e sono tutti realizzati in Italia.

I crediti verso clienti, in cui sono contabilizzati i crediti verso gli utenti del S.I.I. e tutti i crediti per le attività proprie della gestione idrica caratteristica, sono pari ad euro 18.938.503 e sono così composti.

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018	Variazioni
Crediti fatture Utenti	8.757.810	8.834.583	-76.773
Crediti fatture Non Utenti	3.265.731	3.837.583	-571.852
Fatture da emettere	8.184.545	4.283.404	3.901.441
Altri Crediti verso clienti	794.455	794.454	
Fondo svalutazione	-2.022.918	-1.400.942	621.976
	18.938.503	16.349.082	2.589.421

I crediti per fatturazione sono crediti di natura commerciale, costituiti dai corrispettivi del servizio idrico integrato effettuato nei comuni gestiti e dalle prestazioni di servizi effettuate sulla base dei contratti stipulati nell'attività tipica

dell'impresa e sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Sono suddivisi secondo la tipologia del Cliente in Crediti verso Utenti del SII (fatturazione ISU) e Non utenti (fatturazione SD).

L'incremento dei crediti verso Clienti al 31.12.2019 è naturale conseguenza dell'incremento del perimetro di gestione della società che ha inglobato nel 2015 tre gestioni comunali e l'intera gestione del Consorzio CABIB, nel corso del 2017 il Comune di Tocco Caudio e nel 2018 il Comune di Morcone, eventi che hanno continuato ad esercitare i loro effetti anche nell'esercizio corrente.

I Crediti per fatture verso clienti Non Utenti derivano principalmente dal rapporto contrattuale, come da Convenzione, con il Comune di Benevento ed in minima parte dalla fornitura all'ingrosso dell'acqua.

I crediti per fatture da emettere sono costituiti dai ratei per i consumi idrici ancora da fatturare delle utenze dei Comuni gestiti e ricomprendono anche i conguagli tariffari degli anni precedenti determinati in base alle disposizioni contenute nelle Delibere dell'A.R.E.R.A.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2018		1.400.942	1.400.942
Utilizzo nell'esercizio		15.468	15.468
Accantonamento esercizio		637.443	637.443
Saldo al 31/12/2019		2.022.917	2.022.917

Nel corso dell'esercizio 2019 è stato utilizzato il Fondo a copertura di perdite su crediti per Utenze di fornitura idrica. Non sono stati radiati e/o stornati contabilmente a stralcio, con l'utilizzo del fondo svalutazione crediti, crediti per Utenze di annualità precedenti, seppur già interamente svalutati, in attesa di valutazione da effettuarsi negli anni successivi.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti si riferiscono ai crediti vantati nei confronti di altre società del gruppo Acea pari ad euro 33.610.

I crediti verso controllanti si riferiscono ai crediti vantati nei confronti della società Acea Spa di euro 43.296 per rimborsi da ricevere.

I crediti tributari si riferiscono ai crediti verso l'Erario di complessivi euro 1.001 per Crediti per ritenute in eccedenza.

I crediti per imposte anticipate sono costituiti da Crediti per imposte Ires ed Irap anticipate di euro 99.043 e la variazione è giustificata dall'utilizzo di euro 33.346 e la rilevazione di nuove imposte anticipate di euro 88.296 nel corso dell'esercizio 2019.

I crediti Verso altri si riferiscono, fra gli altri, ai crediti verso INAIL di euro 8.908, al Credito per Anticipi di euro 55.989, ai Crediti diversi verso i Comuni CABIB di euro 185.882 a seguito del conferimento, al Credito verso la Regione Campania per i Contributi c/impianti di euro 750.000 e ad altri crediti di euro 85.786.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
850.267	1.793.393	(943.126)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.793.388	(943.126)	850.262
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	5		5
Totale disponibilità liquide	1.793.393	(943.126)	850.267

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
32.559	25.681	6.878

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	56	25.625	25.681
Variazione nell'esercizio	(10)	6.888	6.878
Valore di fine esercizio	46	32.513	32.559

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.) :

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	32.559
	32.559

Risconti Attivi	2019	2018
Canoni utenze telefoniche e trasmissione dati	879	1.810
Noleggio auto Arval e Centro Rev. Lombardi		2.598
Noleggio fotocopiatrice	357	357
Canoni attraversamenti RFI (2017/2022)	2.741	3.654
Spese contrattuali	3.709	5.267
Leasing FCA Bank	2.598	0
Ft. Edenred ticket	8.532	7.667
Oneri accessori mutuo BPER	6.850	4.185
Polizze All Risk	303	87
Ft. Cerved n. 191072852	6.368	
Ft. Poliziotto Notturmo srl	175,00	
Totale	32.513	25.625

Ratei attivi per interessi	2019	2018
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	1	1
MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	37	45
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA	9	10
Totale	46	56

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.974.202	1.910.486	63.716

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	534.991							534.991
Riserva da soprapprezzo o delle azioni	7.561							7.561
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	106.999							106.999
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria	1.025.221							1.025.221
Varie altre riserve			116.315					116.315
Totale altre riserve	1.025.221		116.315					1.141.536
Utili (perdite) portati a nuovo	613.720		(494.321)					119.399
Utile (perdita) dell'esercizio	(378.006)		441.722				63.716	63.716
Totale patrimonio netto	1.910.486		63.716				63.716	1.974.202

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	534.991		B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.561		A,B,C,D			
Riserva legale	106.999		A,B			
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.025.221		A,B,C,D			
Varie altre riserve	116.315					
Totale altre	1.141.536					

riserve					
Utili portati a nuovo	119.399		A,B,C,D		
Totale	1.910.486				

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	534.991	106.999	1.524.868	121.635	2.288.493
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			121.634	(499.641)	(378.007)
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				(378.006)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	534.991	106.999	1.646.502	(378.006)	1.910.486
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			(378.006)	441.722	63.716
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				63.716	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	534.991	106.999	1.268.496	63.716	1.974.202

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
146.200	26.000	120.200

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				26.000	26.000
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamenti o nell'esercizio				129.700	129.700
Utilizzo nell'esercizio				(9.500)	(9.500)
Altre variazioni					
Totale variazioni				120.200	120.200

Valore di fine esercizio				146.200	146.200
--------------------------	--	--	--	---------	---------

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio di euro 9.700 per rischi legali e di euro 120.000 per incentivi all'esodo dei dipendenti. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio per rischi legali di euro 9.500.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2019, pari a Euro 146.200, risulta così composta:
 Rischi legali e per risarcimenti euro 26.200 - (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.)
 Fondo per incentivi esodi euro 120.000.

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento a tali fondi in quanto vi è ragionevole certezza del sostenimento dell'onere senza aver contezza della manifestazione temporale.

Si precisa che nella proposta di aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria 2016/2019, di cui alla delibera 918/2017, la Società ha recepito gli esiti della verifica ispettiva ARERA contenuti nella determinazione n. DSAI/26/2018/IDR, apportando le modifiche necessarie alla precedente predisposizione tariffaria 2016-2017. Tale comportamento dovrebbe ragionevolmente essere valutato positivamente nella determinazione di eventuali sanzioni da parte dell'Autorità al momento non determinabili dalla Società e per le quali non si è pertanto proceduto ad effettuare un accantonamento specifico in bilancio al 31.12.2019.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
736.429	684.430	51.999

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	684.430
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	51.999
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	51.999
Valore di fine esercizio	736.429

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Nell'esercizio successivo al 31/12/2019 non si prevede di corrispondere ai dipendenti alcun ammontare di TFR a seguito di piani di ristrutturazione aziendale.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
25.330.001	23.231.393	2.098.608

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	2.065.131	360.802	2.425.933	1.756.919	669.014	
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti	2.097.464	(71.158)	2.026.306	1.116	2.025.190	
Debiti verso fornitori	7.051.501	1.035.085	8.086.586	8.086.586		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti	5.765.777	743.035	6.508.812	6.508.812		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	168.093	547.655	715.748	715.748		
Debiti tributari	379.224	96.893	476.117	476.117		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	147.489	14.064	161.553	161.553		
Altri debiti	5.556.714	(627.768)	4.928.946	4.928.946		
Totale debiti	23.231.393	2.098.608	25.330.001	22.635.797	2.694.204	

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto non sono presenti effetti significativi nella differente valutazione.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Il saldo del debito verso banche al 31 dicembre 2019, pari a Euro 2.425.933, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Il seguente debito bancario è assistito da garanzia reale (ipoteca) su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.): Mutuo Banca BPER con scadenza 03/2024 con importo residuo pari ad euro 467.183.

La voce "Acconti" accoglie principalmente i Depositi cauzionali degli Utenti di euro 2.025.190.

I Debiti verso Fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali ed il valore nominale di tali debiti è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni. Tali debiti hanno subito un incremento di euro 1.035.085

Per i debiti verso controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti occorre rilevare che i debiti verso la Controllante si riferiscono a:

- debiti commerciali pari ad Euro 6.222.583 costituiti da debiti per fatture per prestazioni di servizi svolte dalle imprese controllanti, per il riversamento dei compensi dei rappresentanti del C.d.A. della società e per la quota di investimento del progetto ACEA 2.0 per il rinnovo del modello operativo per l'armonizzazione dei sistemi di tutte le società del Gruppo Acea ;
- debiti per fatture da ricevere pari ad euro 50.120 per prestazioni di servizi ricevuti dalla capogruppo;
- debiti tributari pari ad euro 115.824 per il saldo Ires da consolidato fiscale da versare alla capogruppo;
- debito per un saldo residuo di euro 120.285 relativo ad un c/c di corrispondenza intercompany in essere con la società controllante. Le parti hanno condiviso un piano di rientro dello stesso senza aggravio di interessi.

La variazione dei debiti verso controllante di euro 743.035 è conseguenza dei servizi ricevuti nel 2019 anche a fronte dell'investimento in ACEA 2.0.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per IRES di euro 159.212, debiti per IRAP di euro 35.282, debiti per ritenute d'acconto effettuate e da versare all'Erario per lavoro dipendente e lavoro autonomo pari ad Euro 91.695, debiti per imposta di Bollo di euro 1.516 ed imposta sostitutiva di euro 2.007. Inoltre, sono iscritti debiti per saldo Iva di euro 48.755 e debiti di Iva differita di euro 141.653.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe.

La voce Debiti verso istituti di previdenza comprende i debiti verso INPS, INPDAP, INAIL, Fondo Pegaso etc riferiti agli oneri previdenziali ed assistenziali dei dipendenti al 31/12/2019 di euro 161.553.

La voce Altri debiti comprende tra gli altri i Debiti verso dipendenti per emolumenti ed oneri vari complessivamente pari ad euro 215.593, Debiti per Fondo Perequazione di euro 144.764 con un Credito Bonus idrico positivo di euro 41.326, Debiti verso utenti per rimborsi da effettuare di euro 79.770, per doppi pagamenti di euro 211.362 e per altri debiti di euro 34.265, Debiti Verso il Comune di Benevento per canoni di fognatura e depurazione da rigirare di euro 2.268.286, Debiti Verso comuni per canoni di Concessione di euro 1.125.161 e Debiti verso Comuni diversi di euro 855.735.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
808.184	794.514	13.670

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	5.638	788.875	794.514
Variazione nell'esercizio	18.675	(5.004)	13.670
Valore di fine esercizio	24.313	783.871	808.184

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	808.184
	808.184

Risconti passivi	2019	2018
Contributo Reg. in conto impianti	723.812	723.812
Contributo Depuratore Torrecuso	60.058	65.063
	783.871	788.875

Ratei passivi per competenze	2019	2018
BANCA INTESA	13.159	931
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA	195	0
MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	7.626	4.680
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	343	27
BANCO POPOLARE DI NOVARA	800	0
BANCA POP. PUGLIESE	43	
UNICREDIT	231	
POSTE ITALIANE	164	
	24.313	5.638

Ratei passivi per interessi	2019	2018
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	1.294	0
BANCA POPOLARE PUGLIESE	157	0
BNL	302	0
	1.752	

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I risconti passivi si riferiscono al valore del Contributo in c/impianti da utilizzare negli esercizi successivi ed hanno durata superiore a cinque anni.

Non sussistono, al 31/12/2019, altri ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
15.066.256	13.851.592	1.214.664

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	13.067.343	11.769.596	1.297.747
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	804.791	401.137	403.654
Altri ricavi e proventi	1.194.122	1.680.859	(486.737)
Totale	15.066.256	13.851.592	1.214.664

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Per quanto riguarda il calcolo dei ricavi idrici per l'anno 2019 è stato preso come riferimento il VRG (vincolo ricavi garantito) relativo all'anno 2019 calcolato sulla base del tool di calcolo messo a disposizione dall'Autorità nonché come determinato nell'aggiornamento della Predisposizione Tariffaria per gli anni 2016/2019 trasmessa all'E.I.C. Campania, con il calcolo dei relativi conguagli 2019 che potranno essere fatturati all'utenza successivamente all'anno 2020 anche come previsto sempre nella Delibera AEGSI 664/2015. Nella proposta tariffaria presentata all'EIC sono stati riformulati per il 2018/2019 i valori relativi agli Opex New pari ad euro 1.743.967 per le variazioni sistemiche e di perimetro di gestione ed agli Opex QC pari ad euro 521.525 relativi agli incrementi di costi correlati all'adeguamento della gestione Utenza alle regole specifiche di settore (655/2015). Tale riformulazione ha comportato un incremento dei valori riconosciuti in Tariffa per gli anni 2019 sia per gli Opex New che per gli Opex QC, determinando un adeguamento del valore del VRG e dei ricavi alle reali condizioni operative e di gestione della Società.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per servizi idrici	13.067.343
Totale	13.067.343

Descrizione	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018	Variazioni
Ricavi gestione acquedotto	8.413.004	8.897.475	- 484.471
Ricavi gestione fognatura	983.391	1.252.064	- 268.673
Ricavi gestione depuratori	706.861	879.269	- 172.408
Conguagli tariffari	2.964.087	740.789	2.223.298
	13.067.343	11.769.596	1.297.747

Altri ricavi e proventi

Nella voce altri ricavi e proventi sono stati inseriti i proventi straordinari derivanti da sopravvenienze attive pari ad euro

710.413 che sono stati inseriti in tale voce a seguito della cancellazione della parte straordinaria nel prospetto di Bilancio dall'esercizio 2016 e si riferiscono a rettifiche di contabilizzazioni degli esercizi precedenti.

In particolare sono state iscritte sopravvenienze attive complessive per l'importo di euro 428.264 derivanti dal recupero nell'aggiornamento della manovra Tariffaria 2016/2019 dei valori riferiti ai Canoni uso reti degli anni 2014 e 2015 riconosciuti ai Comuni gestiti e non inseriti nel calcolo degli Opex del VRG degli anni di riferimento nelle precedenti manovre tariffarie. Tale recupero ha determinato la quantificazione di importi positivi da recepire nel Bilancio 2019 di cui euro 215.554 per l'anno 2014 ed euro 212.710 per l'anno 2015. Maggiori informazioni sono fornite nella Relazione sulla gestione.

Le sopravvenienze attive del 2019 comprendono anche differenze su stanziamenti relativi all'esercizio 2018 e precedenti per costi di acqua, energia elettrica e costi operativi.

Tali operazioni di ricalcolo del costo dell'acqua, però, non hanno avuto effetto economico sul Bilancio in quanto sono state calcolate le correlate sopravvenienze passive di pari importo, in seguito alla revisione e riduzione dei Conguagli tariffari per costi passanti relativi sempre agli esercizi di competenza, con riduzione della corrispondente voce per fatture da emettere per lo stesso anno.

Incrementi immobilizzazioni lavori interni

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono relativi ad attività svolte con personale dipendente e materiali acquistati sia per le attività relative al miglioramento dell'efficienza che alla realizzazione di opere su beni oggetto delle concessioni che a fine gestione sono gratuitamente devolvibili agli enti concedenti realizzati in base al programma di investimenti predisposto in applicazione delle delibere A.R.E.R.A. per l'approvazione del metodo tariffario. Inoltre, è stato contabilizzato il costo del personale impegnato nelle attività legate al progetto Acea 2.0 per il rinnovo e l'armonizzazione del modello operativo.

La società ha ricavi solo all'interno dell'area geografica italiana.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
14.746.745	14.280.044	466.701

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.575.545	2.072.381	503.164
Servizi	5.324.939	5.095.431	229.508
Godimento di beni di terzi	524.982	545.613	(20.631)
Salari e stipendi	2.441.341	2.297.958	143.383
Oneri sociali	797.167	710.185	86.982
Trattamento di fine rapporto	173.958	159.205	14.753
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	872	323.783	(322.911)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	629.564	486.113	143.451
Ammortamento immobilizzazioni materiali	723.934	664.964	58.970
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.839	214	3.625
Svalutazioni crediti attivo circolante	637.443	301.730	335.713
Variazione rimanenze materie prime	(52.185)	30.055	(82.240)
Accantonamento per rischi	129.700	26.000	103.700
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	835.646	1.566.412	(730.766)
Totale	14.746.745	14.280.044	466.701

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Descrizione	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018	Variazioni
-------------	-----------------------	-----------------------	------------

Acquisti acqua altri	2.223.979	1.737.617	486.362
Prodotti chimici	79.155	68.945	10.210
Materiali tecnici	135.710	163.604	-27.894
Materiali di consumo	136.701	102.215	34.486
	2.575.545	2.072.381	503.164

COSTI PER SERVIZI

Descrizione	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018	Variazioni
Acquisto energia elettrica	2.083.127	1.681.735	401.392
Manutenzioni e riparazioni	715.699	830.506	-114.807
Analisi acque	62.534	69.823	-7.289
Smalt.to fanghi/Racc. acque met.	257.343	184.838	73.955
Lettura e bollettazione utenti	256.736	265.757	-9.021
Assicurazioni	62.831	71.340	-8.509
Costi utenze	290.634	247.160	43.474
Altri costi e servizi personale	427.116	448.980	-21.864
Servizi amministrativi	132.130	132.936	-906
Consulenze e revisione	196.400	212.433	-16.033
Compensi amministratori	191.715	193.228	-1.513
Compensi Sindaci	40.040	40.040	
Costo pubblicità	2.165	35.375	-33.210
Altri servizi	606.469	681.280	-74.811
	5.324.939	5.095.431	229.508

Costi per godimento beni di terzi

La voce comprende i costi per l'utilizzo di beni funzionali all'attività della società messi a disposizioni da terzi e utilizzati in locazione, in concessione o leasing.

Descrizione	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018	Variazioni
Locazione immobili	46.614	42.778	3.836
Noleggi e leasing automezzi	59.754	69.575	-9.821
Canoni uso Reti	339.574	356.507	-16.933
Noleggi vari	79.040	76.752	2.288
	524.982	545.613	-20.631

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Descrizione	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	723.934	664.964	58.970
Immobilizzazioni immateriali	629.564	486.113	143.452
	1.353.498	1.151.077	202.421

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

I crediti sono svalutati tenendo presente la possibilità di incasso degli stessi e procedendo ad una svalutazione percentuale in base all'anno di anzianità del credito secondo percentuali rilevate a livello statistico dai dati societari precedenti. Sono stati svalutati anche i crediti per fatture da emettere relativi in base al presumibile rischio connesso.

Descrizione	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018	Variazioni
Svalutazione Crediti emessi	399.244	301.730	97.514
Svalutazione fatture da emettere	238.199		238.199
	637.443	301.730	335.713

Accantonamento per rischi

La voce comprende gli accantonamenti per rischi legali calcolati in modo prudenziale secondo il potenziale rischio di soccombenza e di pagamento di spese e oneri legati ai procedimenti in contenzioso, secondo le indicazioni dei legali. Inoltre, sono stati accantonamenti importi per euro 120.000 per incentivi all'esodo ai dipendenti.

Descrizione	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018	Variazioni
Rischi procedure risarcimento danni	9.700	26.000	-16.300
Incentivo esodo dipendenti	120.000		120.000
	129.700	26.000	103.700

Oneri diversi di gestione

Descrizione	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018	Variazioni
Perdite su crediti		2.755	-2.755
Imposte e tasse diverse	40.675	29.632	11.043
Sopravvenienze passive	491.173	1.381.905	-890.732
Altri oneri diversi	303.796	152.120	151.676
	835.644	1.566.412	-730.768

Nella voce degli oneri diversi di gestione sono stati inseriti gli oneri straordinari derivanti da sopravvenienze passive pari ad euro 491.173 e si riferiscono a rettifiche di contabilizzazioni degli esercizi precedenti.

Le sopravvenienze passive del 2019 comprendono anche differenze su stanziamenti relativi all'esercizio 2018 e precedenti per costi di acqua, energia elettrica e costi operativi.

Tali operazioni non hanno avuto effetto economico sul Bilancio in quanto sono state calcolate le correlate

sopravvenienze attive di pari importo, in seguito alla revisione e riduzione dei costi passanti relativi sempre agli esercizi di competenza a seguito del minor costo dell'acqua per gli stessi anni.

Maggiori informazioni sono fornite nella Relazione sulla gestione.

Negli oneri diversi sono stati contabilizzati i costi per multe e sanzioni amministrative dell'importo di euro 110.132 irrogate principalmente a seguito di contestazioni riferite agli impianti di depurazione gestiti dalla società.

La voce Altri oneri diversi comprende anche gli oneri per gli "indennizzi automatici verso gli Utenti" di cui alla Delibera 655/2015 dell'AEEGSI pari ad euro 27.060, calcolati per l'esercizio 2019 secondo le disposizioni normative e da riconoscere agli Utenti nell'anno 2020.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(30.566)	60.719	(91.285)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	74.382	121.190	(46.808)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(104.948)	(60.471)	(44.477)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(30.566)	60.719	(91.285)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	48.388
Altri	56.110
Totale	104.948

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					48.388	48.388
Interessi verso fornitori					52.198	52.198
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti						
Altri oneri su finanziari					3.912	3.912
Totale					104.948	104.948

Negli oneri finanziari per Debiti verso Banche sono stati contabilizzati gli interessi riconosciuti agli istituti di credito a medio/lungo termine per i mutui in essere con la BPER, il Monte Paschi di Siena e Banca Popolare Pugliese per complessivi euro 28.265 e a breve termine per l'utilizzo delle linee di credito aperte con Banca Intesa e MPS per far fronte alle esigenze di liquidità di euro 1.701 e gli interessi su conti correnti bancari e postali pari ad euro 18.820.

La voce interessi ed altri oneri finanziari verso Altri comprende gli interessi moratori riconosciuti ai Fornitori per dilazioni e ritardi di pagamento pari ad euro 52.198, gli interessi riconosciuti agli Utenti su depositi cauzionali di euro 3.877, interessi passivi dovuti all'Erario di euro 26 ed altri interessi di euro 62.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali						
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					74.382	74.382
Arrotondamento						
Totale					74.382	74.382

La voce altri proventi ricomprende gli interessi di mora relativi alle fatture degli utenti e contabilizzati in caso di ritardato pagamento come previsto nei contratti di servizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
225.229	10.273	214.956

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	280.179	35.665	244.514
IRES	208.789		208.789
IRAP	71.390	35.665	35.725
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(54.950)	(25.392)	(29.558)
IRES	(54.950)	(25.392)	(29.558)
IRAP			
Totale	225.229	10.273	214.956

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	288.945	
Onere fiscale teorico (%)	24	69.347
Differenze in aumento tassabili :		
Variazioni in aumento	715.456	
Differenze temporanee non tassabili:		
Variazioni in diminuzione	(5.005)	
Totale variazioni	710.451	
Imponibile fiscale	999.396	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		208.789

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio				129.442		
di esercizi precedenti						
Totale perdite fiscali				129.442	24%	37.306
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza		24		129.442		

Nota integrativa, altre informazioni**Dati sull'occupazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	0,00	0,00	0,00
Quadri	5,00	5,00	0,00
Impiegati	34,00	41,00	7,00
Operai	33,00	29,00	4,00
Altri	0,00	0,00	0,00
Totale	72,00	75,00	3,00

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dei servizi della FederUtility.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	178.755	40.040
Anticipazioni	no	no
Crediti	no	no
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	no	no

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali – Società PwC	17.500
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	17.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	11.358	52
Totale	11.358	

Nel corso dell'esercizio 2019 nell'Assemblea straordinaria del 15 Aprile 2019 è stato deliberato l'aumento del Capitale sociale di n. 1.000 azioni, con rinuncia del diritto di opzione da parte dei Soci attuali, al fine di concedere l'opportunità di sottoscrizione delle quote di Capitale sociale a nuovi Comuni che intendano affidare la gestione del S.I.I. alla società, avviando di fatto la fase della programmazione del percorso di sviluppo da intraprendere per la crescita nel territorio di competenza.

Durante l'esercizio non sono state però sottoscritte nuove azioni.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La Società non ha emesso strumenti finanziari né strumenti finanziari derivati.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. I seguenti debiti bancari sono assistiti da garanzia reale (ipoteca) su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.): Mutuo Banca BPER con scadenza 03/2024.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato. Per maggiori dettagli si veda quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informativa ai sensi della Legge 124/2017 comma 125

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta di non aver ricevuto nel corso dell'anno 2018 somme rientranti nelle casistiche previste dalla Legge 124/2017.

E' utile rammentare che la disciplina contenuta nell'art. 1, commi 125 – 129 della legge n. 124/2017, presenta ancora numerose criticità che portano a ritenere auspicabili ulteriori interventi sul piano normativo. Pertanto, quanto sopra esposto rappresenta la migliore interpretazione della norma.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

EMERGENZA SANITARIA COVID-19

L'emergenza sanitaria di interesse internazionale da COVID-19, comunemente denominata "Coronavirus", si è mostrata in repentina evoluzione successivamente al 31 dicembre 2019 e solo recentemente l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza di un fenomeno di emergenza internazionale.

Tale fenomeno ha portato al susseguirsi, da parte del Governo italiano, di numerose disposizioni sia restrittive sia di carattere economico emergenziale di cui allo stato è impossibile prevederne la durata. Viste le circostanze si ritiene inverosimile ipotizzare il reale impatto sul tessuto economico in cui il Gruppo esercita le proprie attività.

Trattandosi di una situazione sorta dopo la data di bilancio, l'emergenza sanitaria e i possibili effetti della stessa sono comunque da considerare come eventi successivi che non comportano rettifiche sui saldi del bilancio in chiusura.

Allo stato, è prevedibile che, malgrado l'emergenza sanitaria in corso, le attività operative della Società proseguano in ogni caso senza interruzioni o rallentamenti, vista la natura essenziale del servizio idrico integrato.

Inoltre, dato che l'attività svolta è regolata e considerato che gli ambiti di regolamentazione che disciplinano il business della Società non hanno subito, ad oggi, significative variazioni in ragione della citata emergenza sanitaria, per il 2020 non sono al momento prevedibili impatti negativi rilevanti sull'EBITDA della Società.

Nel breve e nel medio periodo non si possono, peraltro, escludere possibili contrazioni degli incassi dagli utenti (ancorché sia auspicabile l'introduzione da parte delle autorità competenti di meccanismi perequativi di supporto alla clientela maggiormente esposta all'emergenza, che possano attenuare eventuali effetti negativi per la Società).

Benché allo stato, in base alle informazioni disponibili, non sia possibile stimare attendibilmente gli eventuali impatti negativi futuri per la Società derivanti, in particolare, dalla prevedibile contrazione degli incassi dagli utenti, non si prevede che gli stessi possano incidere in modo rilevante sulla prosecuzione dell'attività della Società.

Entro i prossimi mesi del 2020 è atteso il provvedimento per l'aggiornamento della proposta tariffaria 2016-2019 per cui si è in attesa dell'approvazione da parte degli Enti preposti (E.I.C. Campania e ARERA). Attualmente la proposta tariffaria 2018-2019 in approvazione da parte dell'EIC, a seguito dell'esame della documentazione prodotta effettuata dal settore competente dell'Ente, è stata giudicata coerente, dal Direttore Generale E.I.C., con il quadro regolatorio approvato dall'ARERA per il periodo 2018-2019.

Allo stato non sono presenti altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Proposta di destinazione degli utili

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	63.716
Utili portati a nuovo	Euro	63.716

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Luigi Abbate